



COMUNE DI TORREGROTTA  
Città Metropolitana di Messina  
UFFICIO DEL SINDACO

*Ordinanza n. 44 del 29/6/18*

**OGGETTO:** Misure per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale

Premesso che il Comune di Torregrotta, a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica, a decorrere da luglio 2016 ha avviato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta", con le seguenti modalità:

- a) prelievo *domiciliare* avvalendosi degli appositi contenitori (mastelli) affidati agli utenti in comodato d'uso dal Comune per la raccolta differenziata, di diverso colore per ogni tipologia di rifiuti;
- b) conferimento diretto del rifiuto da parte dell'utente al Centro di Raccolta comunale, con esclusione della frazione umida e dell'indifferenziato;

Dato atto che il servizio così espletato ha determinato il riconoscimento, da parte del Presidente della Regione Siciliana, quale Comune virtuoso per aver conseguito, per due anni consecutivi, una percentuale di differenziato superiore al 65 %;

Ritenuto che, malgrado il lusinghiero risultato, sia doveroso promuovere comportamenti virtuosi ed agire sulle criticità dovute ai comportamenti devianti propri di una minoranza di utenti, che possono ostacolare l'ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata;

Considerato che, anche al fine di reprimere i reati di tipo ambientale, il Comune si è dotato di sistemi di videosorveglianza, che intende potenziare anche mediante lo strumento del patto per l'attuazione della sicurezza urbana, stipulato con la Prefettura di Messina in data 27/4/18;

Vista l'Ordinanza n. 02/RIF del 28/2/18 del Presidente della Regione Siciliana che, al fine dell'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, richiama i Comuni al pieno esercizio delle competenze di cui all'art. 4 L.R. 9/2010;

Visto il Piano Aro deliberato con atto giuntale n. 65 del 24/4/14 ed approvato con D.D.G. n. 1114 del 21/7/14 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

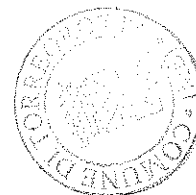
Vista la delibera C.C. 14/7/16 n. 27 con la quale è stato approvato il Regolamento per la raccolta differenziata;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

**IL SINDACO**

Nella sua qualità di Ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale,



**ORDINA**

1) Di ritirare quanto prima il proprio mastello/bidone dall'area pubblica dopo lo svuotamento da parte del gestore,

- in quanto è fatto divieto di collocarli stabilmente sul suolo pubblico;
- 2) Laddove non siano stati ancora ritirati i mastelli: di provvedere a contattare il Centro comunale di raccolta e ritirarli entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza;
  - 3) In caso di trasferimento presso altro Comune: di riconsegnare i mastelli e di volturare i mastelli in caso di locazione e comunicare all'Ufficio Tributi;
  - 4) In caso di morte dell'assegnatario, per i parenti più prossimi, il tutore o la persona delegata: di comunicare sia all'Ufficio Tributi l'intenzione di voltura o riconsegna dei mastelli;
  - 5) Poiché i contenitori sono distribuiti in comodato d'uso e quindi l'assegnatario risulta direttamente responsabile degli stessi, in caso di furto: di dare comunicazione presso gli Uffici della Polizia Municipale;
  - 6) Di esporre i rifiuti contenuti esclusivamente dentro il mastello (avvalendosi per l'umido di sacchi biodegradabili e compostabili);
  - 7) Per i rifiuti ingombranti e durevoli (quali, ad esempio frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria e similari; televisori, computer, stampanti, accessori e fotocopiatrici; lavatrici e lavastoviglie; materassi e reti da letto; mobili e similari): di provvedere attraverso il conferimento diretto al Centro di Raccolta Comunale, o previa prenotazione al numero verde in modalità domiciliare.
  - 8) Per gli oli vegetali domestici e gli abiti usati: di conferire negli appositi contenitori distribuiti nel territorio comunale;
  - 9) Per tutti gli operatori dei mercati e delle fiere, per i soggetti autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico e per gli organizzatori di manifestazioni ed eventi su aree pubbliche (compresi spettacoli viaggianti, circhi, giostre, etc.): di mantenere e lasciare il suolo loro assegnato pulito e privo di rifiuti di ogni genere, raccogliendo quanto proveniente dalla loro attività in sacchi o contenitori appositi al fine di garantire la raccolta differenziata;
  - 10) Per i proprietari di cani, gatti e di altri animali domestici da essi condotti per le strade: di evitare che gli animali sporchino a terra con le loro deiezioni e, qualora ciò si verifichi, di rimuovere dal suolo ogni traccia delle deiezioni solide, riponendole all'interno di idonei sacchetti.

## **VIETA**

- a) di utilizzare sacchi di colore nero o comunque non trasparenti (anche per i pannoloni);
- b) di conferire i rifiuti urbani pericolosi (es pile esauste, farmaci scaduti, etc) nei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti ordinari od altri contenitori.
- c) di conferire nei cestini portarifiuti o in prossimità di essi i rifiuti urbani prodotti internamente a ciascuna utenza e di conferire rifiuti nei cestini già ricolmi.
- d) il pascolo ed il trasferimento di armenti e greggi nel centro abitato (come individuato con delibera Comm. Straord. n. 17 del 16/3/04) o nelle aree demaniali e l'utilizzo delle deiezioni animali quali fertilizzanti a ridosso dell'abitato;
- e) gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di

- qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti;
- f) l'incendio dei rifiuti sia in area privata che in area pubblica;
  - g) introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali;
  - h) conferire rifiuti speciali (tipicamente inerti, barattoli di vernice, solventi, etc.) nei contenitori/sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
  - i) introdurre materiali accesi o incandescenti nei mastelli o nei cestini gettacarte;
  - j) ribaltare e danneggiare in alcun modo i mastelli;
  - k) introdurre negli appositi mastelli di raccolta sia del rifiuto umido, che indifferenziato che per la plastica o carta, materiali diversi da quelli indicati;
  - l) depositare i rifiuti organici al di fuori dell'apposito contenitore, o anche depositare detti rifiuti nell'apposito contenitore ma privi del sacchetto in materiale biodegradabile e compostabile;
  - m) l'uso di sacchetti neri o comunque non trasparenti per il conferimento di rifiuto indifferenziato;
  - n) esporre fuori dalla propria abitazione sacchetti/contenitori contenenti rifiuti, al di fuori dei giorni e degli orari precisati nel servizio di raccolta porta a porta;
  - o) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
  - p) l'esposizione dei mastelli in luoghi ove possano costituire pericolo o intralcio alla circolazione, anche pedonale, o in stalli di sosta per autoveicoli;
  - q) conferire in modo separato i rifiuti nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica di rifiuto e negli orari prefissati, in modo da lasciare gli stessi il minor tempo possibile incustoditi;
  - r) tenere i mastelli sempre ben chiusi, in modo da evitare che gli animali o eventi meteo possano causarne lo spandimento del contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse;
  - s) di abbandonare sulle strade pubbliche o aperte al pubblico veicoli a "fine vita" o comunque fuori uso, nonché qualsiasi materia derivante dal residuo di frantumazione degli stessi veicoli;

#### Avverte

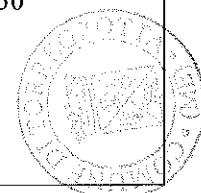
- 1) Che le violazioni a quanto previsto dalla presente ordinanza e dal Regolamento comunale della raccolta differenziata, approvato con delibera C.C. 14/7/16 n. 27, sono punite ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 24.11.1981 n. 689.
- 2) In particolare, tra le norme sanzionatorie previste dal D. Lgs. n. 152/2006, si sottolineano quelle in tema di abbandono di rifiuti (art. 255 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).
- 3) Le sanzioni sotto elencate sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione, ai sensi della L. 689/1981.



Violazioni	Sanzioni min-max (euro)
Danneggiamento delle attrezzature, dei mezzi e delle strutture adibite ai servizi di raccolta rifiuti e pulizia delle aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico.	50-500

<p>Utilizzo improprio dei contenitori adibiti alla raccolta rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-mancata chiusura del coperchio</li> <li>-spostamento dagli appositi spazi delimitati;</li> <li>-affissione non autorizzata di manifesti e volantini</li> <li>-verniciatura e scritte imbrattanti;</li> <li>-ecc..</li> </ul>	25-200
<p>Intralcio o impedimento ai servizi ed alle operazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-conferimento, raccolta e trasporto rifiuti</li> <li>-pulizia e lavaggio delle strade e delle aree pubbliche.</li> </ul>	50-300
<p>Versamento sul suolo dei rifiuti depositati nei contenitori e nei cestini stradali.</p>	25-50
<p>Insudiciamento ed imbrattamento da rifiuti urbani del suolo pubblico a seguito della mancata utilizzazione degli appositi contenitori e/o cestini stradali.</p>	25-150
<p>Conferimento nei contenitori della raccolta differenziata e nei cestini porta rifiuti stradali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;</li> <li>-rifiuti liquidi e fanghi;</li> <li>-rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi;</li> <li>-rifiuti aventi caratteristiche fisico meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi utilizzati dai servizi di raccolta e trasporto;</li> <li>-rifiuti taglienti e/o acuminati, senza le adeguate protezioni;</li> <li>-rifiuti inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione edile;</li> <li>-rifiuti ingombranti;</li> <li>-rifiuti elettrici ed elettronici</li> <li>-rifiuti di imballaggi secondari e terziari;</li> <li>-rifiuti cimiteriali derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione.</li> </ul>	25-500
<p>Conferimento di rifiuti urbani indifferenziati, senza la prevista separazione tra le varie frazioni destinate al recupero e allo smaltimento, nei sacchi e contenitori della raccolta differenziata.</p>	50-300
<p>Conferimento improprio di frazioni di rifiuti urbani in sacchi e contenitori della raccolta differenziata, diversi da quelli specificatamente dedicati alle suddette frazioni.</p>	50-200
<p>Conferimento nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata della frazione organica e della frazione indifferenziata residuale dei rifiuti urbani, senza preventivo confezionamento in involucri quali sacchi o sacchetti.</p>	25-150
<p>Mancata osservanza delle modalità e dei tempi stabiliti per l'esposizione nei punti d'accesso alle strade pubbliche, dei sacchi e dei contenitori dedicati alla raccolta differenziata "domiciliare" internalizzata.</p>	50-200

Mancato rispetto dei criteri qualitativi, di cui all'allegato contenuto nel regolamento per la raccolta differenziata, relativamente all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.	250-500
Mancato rispetto dei criteri quantitativi, di cui all'allegato contenuto nel regolamento per la raccolta differenziata, relativamente all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.	250-500
Superamento dei quantitativi totali massimi di rifiuti assimilati conferibili al pubblico servizio, indicati nei criteri quantitativi di assimilazione di cui all'allegato del regolamento della raccolta differenziata.	250-500
Mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento, stabilite nella presente ordinanza e nel regolamento della raccolta differenziata, per la raccolta dei rifiuti assimilati e dei rifiuti di imballaggio secondario e terziario.	50-200
Mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento, stabilite nella presente ordinanza e nel regolamento della raccolta differenziata, relativamente a: -raccolta dei rifiuti urbani pericolosi -raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.	50-500
Mancato rispetto dei divieti e delle modalità di conferimento, stabilite nella presente ordinanza e nel regolamento della raccolta differenziata, relativamente alla raccolta dei rifiuti cimiteriali.	200-500
Mancata osservanza delle disposizioni relative al compostaggio domestico della frazione organica.	25-250
Mancato rispetto delle disposizioni relative agli obblighi, ai divieti e alle modalità di conferimento di rifiuti presso il centro di raccolta Comunale o l'area ecologica comunale.	50-500
Combustione di rifiuti, compresi gli scarti vegetali, fatta esclusione per le eventuali pratiche direttamente connesse alle attività agricole.	50-300
Mancata rimozione delle deiezioni degli animali domestici sul suolo pubblico	25-150
Immissione di rifiuti nelle caditoie e nei pozzetti stradali di raccolta delle acque meteoriche.	200-500
Mancato rispetto delle modalità di conferimento differenziato delle varie frazioni di rifiuto prodotte nell'esercizio delle attività mercatali.  Mancata pulizia delle aree mercatali di competenza dei concessionari alla chiusura del mercato.	25-300
Mancata pulizia delle aree pubbliche occupate e/o utilizzate per: -esercizi commerciali; -esercizi stagionali svolti all'aperto; -manifestazioni;	50-450



-spettacoli itineranti; -soste temporanee; -carico e scarico merci; -parcheggi; -cantieri.	
Mancata pulizia e sgombero di rifiuti giacenti su territori ed aree non edificate	100-400
Mancata pulizia e spazzamento delle aree pertinenziali dei fabbricati, dei portici e dei marciapiedi antistanti i fabbricati stessi.	25-150
Mancato sgombero neve dai marciapiedi antistanti i fabbricati di pertinenza.	25-150

- 4) Le violazioni contestate ad utenze condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli, comportano una sanzione da elevarsi nei confronti del responsabile condominiale, quale rappresentate dell'intero condominio a valere sulle quote condominiali;
- 5) Le violazioni della presente ordinanza e del regolamento per la raccolta differenziata diverse da quelle previste nella suddetta tabella sono sanzionate a norma dell'art. 7-bis D.Lgs. 267/00 e s.m.i. con una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.

### **ORDINA**

In via prioritaria al Servizio di P.M.:

- il controllo del rispetto delle modalità di espletamento della raccolta differenziata, sanzionando le eventuali trasgressioni;
- il controllo e la repressione dei fenomeni di illecito abbandono dei rifiuti;
- l'assistenza alla Caruter S.r.l. nelle attività di controllo delle modalità di conferimento dei rifiuti con particolare riguardo alla giornata di conferimento del rifiuto indifferenziato;
- di avvalersi per l'espletamento delle attività di cui sopra, quando disponibili:

- 1) della collaborazione di altri Enti
- 2) di ispettori ambientali volontari idoneamente formati.
- 3) delle riprese effettuate con sistemi di videosorveglianza

### **DISPONE**

Che copia della stessa sia inviata:

- all'Area Amministrativa e Servizi alla Persona e alle Imprese per quanto di competenza, ivi compresa la pubblicazione all'Albo Pretorio on line;
- all'Area Edilizia e Territorio per quanto di competenza;
- al Servizio P.M. per quanto di competenza;
- all'ANAS;
- alla Città Metropolitana di Messina;
- Alla Stazione dei Carabinieri di Valdina;

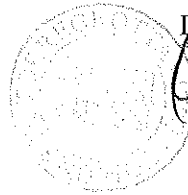
## COMUNICA

Che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ricorso al T.A.R. della Sicilia (Legge 6 Dicembre 1971 n. 1034), oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione (D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1119).

Torregrotta, 29/06/18

**Il Sindaco**

Dott. Corrado Ximone



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Corrado Ximone", followed by a large, stylized flourish or mark.

